



COMUNE DI SENNORI
PROVINCIA DI SASSARI

GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI
IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI

PROGETTO DI IGIENE URBANA

ELABORATO

DUVRI

ELABORATO

F

SCALA

-

DIMENSIONE FOGLIO

A4

DATA

Gennaio 2021

REV.	DATA	MODIFICHE	VERIFICATO	REDATTO
5	01/2021			

IL PROGETTISTA
Ing. Jr Simone Saiu

IL R.U.P.
Ing. Pier Giovanni
Melis

IL SINDACO

DUVRI

1. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento dell'appalto per i servizi di igiene urbana, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze

nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Amministrazione Comunale, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1 *Descrizione sintetica delle attività dell'appalto*

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di igiene urbana per la raccolta differenziata integrata nel territorio comunale di Sennori secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Servizio Igiene Urbana si occupa prioritariamente della raccolta e del trasporto di:

1. Raccolta differenziata della frazione "SECCO RESIDUALE";
2. Raccolta differenziata della frazione "ORGANICA FORSU";
3. Raccolta differenziata della frazione "PLASTICA E BARATTOLAME";
4. Raccolta differenziata della frazione "CARTA E CARTONE";
5. Raccolta differenziata della frazione "VETRO";
6. Raccolta differenziata della frazione "INGOMBRANTI E R.A.E.E.";
7. Raccolta differenziata della frazione "RIFIUTI URBANI EX R.U.P.";
8. Servizio di raccolta rifiuti e pulizia nei mercati e in occasioni particolari;
9. Raccolta e trasporto di rifiuti abbandonati e carcasse animali;
10. Spazzamento stradale manuale e gestione dei cestini portarifiuti;
11. Spazzamento stradale meccanizzato;
12. Lavaggio strade;
13. Pulizia e spurgo caditoie stradali;

14. Servizio di raccolta e trasporto della frazione verde;
15. Servizio di raccolta e trasporto degli “OLI ESAUSTI E DA FRITTURA”;
16. Servizio di raccolta e trasporto degli “ABITI E PRODOTTI TESSILI”;
17. Gestione dell’ecocentro comunale;
18. Servizio di raccolta e trasporto dei “PANNOLINI - PANNOLONI”;

Sono compresi inoltre i servizi complementari di seguito specificato:

19. Attività di sensibilizzazione ed informazione.

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato di appalto sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della Stazione Appaltante e/o di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

4.1 Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro

Rischi per la sicurezza

- Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli;
- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose;
- Rischio rumore;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;

Rischi per la salute

- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione sostanze pericolose (agenti chimici/biologici);

Rischi di tipo organizzativo

- Difficoltà nell’individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale dell’Amministrazione Comunale nell’area di intervento.

4.2 Misure di prevenzione e protezione generali

Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente per la Stazione Appaltante dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che opererà presso il territorio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare al referente per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'Amministrazione Comunale;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra:

- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'Amministrazione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture dell'Amministrazione Comunale;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici e le aree indicate nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

La ditta assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
 - a. normale attività;
 - b. comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza della Stazione Appaltante:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

4.3 Identificazione dei rischi da interferenza

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale).
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. Le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

ATTIVITA'	Servizio di raccolta a mano
POSSIBILI INTERFERENZE	<p style="text-align: center;">Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi dell'Amministrazione Comunale e automezzi privati degli utenti pubblici - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici <p style="text-align: center;">Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenti pubblici <p style="text-align: center;">Presenza di ingombri o materiale pericoloso</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Strumentazione/vetreteria - Reagenti chimici/biologici
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento di pedoni - Urti - Caduta materiali - Schiacciamento - Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. - Segnalare e delimitare con appositi cartelli le aree di lavoro. - Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici. - Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. - Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. <p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali - Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.

ATTIVITA'	Carico/scarico su/dagli automezzi presso le aree adibite
POSSIBILI INTERFERENZE	<p style="text-align: center;">Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici <p style="text-align: center;">Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p style="text-align: center;">MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante

	<p>idonea segnaletica.</p> <p>MISURE COMPORAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. <p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico
--	--

ATTIVITA'	Servizio di raccolta meccanizzato
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi dell'Amministrazione Comunale e automezzi privati degli utenti pubblici - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenti pubblici
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato. <p>MISURE COMPORAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale.

4.4 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento (Allegato A). Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori. E' inoltre opportuno effettuare un sopralluogo preliminare presso il luogo o i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto e al rappresentante dell'Amministrazione Comunale, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. PROCEDURE D'EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che il Datore di Lavoro Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza).

6. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi dal mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza"

Per questo tipo di attività si prevedono i seguenti costi aggiuntivi per i rischi di interferenza.

Descrizione sintetica	Descrizione estesa	Unità di misura	Prezzo (Euro)
Costi vari	Delimitazione aree, utilizzo attrezzature, segnalazione con cartellonistica specifica o avvisatori manuali o acustici ecc. Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basi di sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del Responsabile dell'Amministrazione Comunale	A corpo	€ 2000,00
Formazione sui contenuti del DUVRI	Corso di formazione sui contenuti del DUVRI	A corpo	€ 1714,00
Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di dispositivi di protezione individuali di protezione	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di dispositivi di protezione individuale a qualsiasi titolo forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti.	A corpo	€ 2000,00
Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento o prima dell'esecuzione dell'appalto.	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Rappresentante dell'Amministrazione Comunale, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del locale individuato ed attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso sul posto di lavoro	A corpo	€ 2400,00
TOTALE			€ 8114,00

Sennori, li Aprile 2020

ALLEGATO A

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

Committente: Amministrazione Comunale di Sennori

Lavori di: _____

Impresa: _____

Data contratto: _____

Descriz. Lavori _____

Sede dei lavori: _____

Sono convenuti in data: _____

• Il Responsabile Gestione Contratto/ RUP, _____

• Il Rappresentante dell'Amministrazione in loco _____

• RSPP/ASPP Amm. Comunale _____

• Il Rappresentante dell'Impresa in loco _____

• RSPP dell'Impresa _____

- Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti,
- allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali,
- allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento ai lavori sopra illustrati;
- preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto;

si evidenzia quanto segue:

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI, MACCHINARI, APPARECCHIATURE, AMBIENTI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PERCORSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE O DELLE AREE DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDII - REPARTI - SERVIZI

SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI:

**SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEMI VARI
E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:**

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Luogo e data	
Responsabile Gestione Contratto/RUP	
Rappresentante dell'Amministrazione in loco	
RSPP/ASPP Amministrazione Comunale	
Rappresentante dell'Impresa in loco	
RSPP dell'Impresa	

INDICE

1.	FINALITÀ.....	2
2.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.....	2
3.	DESCRIZIONE DELL'APPALTO	3
3.1	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO	3
4.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)	4
4.1	PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO	4
4.2	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	5
4.3	IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	6
4.4	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	8
5.	PROCEDURE D'EMERGENZA	9
6.	COSTI DELLA SICUREZZA	9